

Medaglia d'Oro al Valore Militare, Maria PLOZNER MENTIL,

Nata a Timau nel 1884, morta il 15 febbraio 1916, a Paluzza, colpita da un cecchino austriaco. Nella fotografia è ritratta con un abito scuro, una pettinatura severa, un paio semplici orecchini come unica civetteria... eppure il suo volto, che appare ancora più giovane dei suoi 32 anni, è dolcissimo e molto femminile. L'opera musiva del Maestro Luigi Mirolo, accanto alla foto, raffigura con rara poesia le umili, instancabili, preziose e insostituibili figure delle Portatrici Carniche. Maria Plozner Mentil assurge a simbolo di tutte loro, impegnate nel compito di rifornire il fronte durante la Prima Guerra Mondiale. Donne eroiche, spesso, come lei, con figli piccoli e mariti al fronte, portavano le loro pesantissime gerle colme di vettovaglie, armi e munizioni, per gli impervi versanti del Pal Piccolo, Pal Grande, Freikofel, Cima Avostanis e Passo Pramasio.

Non si può leggere la storia di Maria, e di tutte le portatrici carniche senza un fremito di commozione.



Motivazione M.O.V.M.

"Madre di quattro figli in tenera età e sposa di combattente sul fronte carsico, non esitava ad aderire, con encomiabile spirito patriottico, alla drammatica richiesta rivolta alla popolazione civile per assicurare i rifornimenti ai combattenti in prima linea. Consapevole degli immani e gravi pericoli del fuoco nemico, Maria PLOZNER MENTIL svolgeva il suo servizio con ferma determinazione e grande spirito di sacrificio ponendosi subito quale sicuro punto di riferimento ed esempio per tutte le "portatrici carniche", incoraggiate e sostenute dal suo eroico comportamento. Curva sotto il peso della "gerla", veniva colpita mortalmente da un cecchino austriaco il 15 febbraio 1916, a quota 1619 di Casera Malpasso, nel settore Alto But ed immolava la sua vita per la Patria. Ideale rappresentante delle "portatrici carniche", tutte esempio di abnegazione, di forza morale, di eroismo, testimoni umili e silenziose di amore di Patria. Il popolo italiano Le ricorda con profonda ammirata riconoscenza".
Quota 1619 di Casera Malpasso, nel settore ALTO BUT.

A Sabaudia, il parco prospiciente la fermata delle corriere, è dedicato a Maria Polzner con relativa stele.

